



PROT. N.39894 del 08.09.2016
Class.: 011-13
Fasc.: 2016/ 264 /0

Pesaro, 08.09.2016

Sec.Class.011-12-3
Fasc.: 2012/58/0

Al Dirigente del Servizio 10
Dott.Marco Domenicucci

SEDE

OGGETTO: Ditta Demolizioni Metauro S.r.l. - sede legale e sede stabilimento in Via Porta Nuova, s.n. – 61049 Urbana (PU). Documento istruttorio relativo al procedimento per la valutazione dell'istanza di autorizzazione unica ambientale, esame degli aspetti inerenti alla procedure semplificate per il recupero di rifiuti non pericolosi eseguite tramite iscrizione n. 401 ad apposito registro provinciale - D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152, artt.214-216 - DM 05.02.1998 – DPR 59/2013 – DPR 160/2010.

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO
INERENTE ALLE PROCEDURE SEMPLIFICATE
DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI**

VISTI

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 (Norme in materia ambientale) e le sue successive modifiche e integrazioni, di seguito indicati complessivamente come "D.Lgs. 152/2006", e in particolare gli articoli n.214 e 216 che disciplinano le operazioni di recupero dei rifiuti ed il ruolo istituzionale delle Province;
- il DM Ambiente del 05.02.1998 "Recupero rifiuti non pericolosi" ;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n° 59, recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), e le sue successive modifiche e integrazioni;
- il DPR n. 160 del 07.09.2010 relativo alla semplificazione ed al riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ed in particolare il dettato dell'art.7 dello stesso relativo al procedimento unico;



- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Pesaro ed Urbino con determinazione n. 1141 del 05.06.2013;

Considerata:

- l'istanza della ditta Demolizioni Metauro S.r.l., presentata in data 06.07.2016, presso lo SUAP in Gestione Associata dell'Unione Montana Alta Valle del Metauro con sede in Via Manzoni, 25 – 61049 Urbina (PU) , Pratica Suap n. 232/2016 Prot.n. 8845/9.6 del 06.07.2016 , assunta agli atti con Ns. Protocollo n° 33969 del 07.07.2016, finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per lo stabilimento sito in Via Porta Nuova, s.n.c. – 61049 Urbina (PU) nel quale vengono svolte l'attività di commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale dei metalli e recupero dei rifiuti non pericolosi tramite le operazioni di messa in riserva (R 13) , riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi , comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche (R 3) e riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici (R 4) .

PRESO ATTO

- che relativamente alle procedure semplificate di recupero rifiuti non pericolosi, l'istanza presentata dalla Ditta inerisce ai requisiti necessari al rinnovo dell'iscrizione n. 401 in apposito Registro Provinciale delle Ditte che operano nelle attività di recupero rifiuti in forma semplificata (D.Lgs.152/06 artt.214-216 e DM 05.02.1998);
- che l'autorizzazione unica ambientale sostituisce, a partire dalla data di rilascio al gestore da parte del competente SUAP, l'iscrizione in procedura semplificata n.401 ad apposito Registro Provinciale, in scadenza alla data del 29.07.2016.

CONSIDERATO

- che l'applicazione dei summenzionati criteri costituisce garanzia sufficiente al soddisfacimento delle disposizioni di cui all'articolo 177 comma 4 e dell'art.178 del D.Lgs. 152/2006; dell'art.1 del DM del 05.02.1998;



DATO ATTO

- che è stata condotta un'autonoma valutazione dei requisiti posseduti dalla Ditta e presentati con apposita documentazione di istanza di rinnovo iscrizione, per il tramite dello SUAP in Gestione Associata dell'Unione Montana Alta Valle del Metauro con sede in Urbania (PU), al fine di verificare i presupposti di tutela dell'ambiente e dell'interesse pubblico nella prosecuzione dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi (come sopra denominata: R 3 – R 4 – R 13), in conformità con le vigenti normative sulla corretta gestione degli stessi;
- che non risultano pervenute considerazioni da parte di Arpam e Comune.

Tutto ciò premesso, per tutti i motivi, in fatto e in diritto, così come sopra illustrati, richiamati e argomentati, il sottoscritto Dott. Giovanni Cassiani , responsabile dell'istruttoria in oggetto, effettuate tutte le verifiche necessarie al fine di poter accertare la sussistenza delle condizioni per il rinnovo dell'iscrizione richiesta, confluyente in apposita AUA :

PRESO ATTO

che i dati identificativi della Ditta e dell'impianto sottoposti ad autorizzazione sono i seguenti:

RAGIONE SOCIALE : **DEMOLIZIONI METAURO S.r.l. ;**

SEDE LEGALE: **Via Porta Nuova, s.n.c. – 61049 Urbania (PU);**

SEDE IMPIANTO: **Via Porta Nuova, s.n.c. – 61049 Urbania (PU);**

LEGALE RAPPRESENTATE: **Gorgolini Anna Maria .**

C.F. /P.I. : **02267760417**

INDICAZIONI CATASTALI IMPIANTO:

Comune di Urbania (PU) – Foglio: 41 – Mappali: 39 – Sub. 4 – 9 - 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 .

PROPONE

Il rispetto delle seguenti **disposizioni** relative alla gestione e recupero dei rifiuti non pericolosi:



NUMERO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO PROVINCIALE DELLE IMPRESE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI	CLASSE ATTIVITÀ DI APPARTENENZA (Di cui all'art. 1, comma 1 del D.M. n. 350 del 21.07.1998)	IMPORTO DEL DIRITTO DI ISCRIZIONE, DA VERSARE OGNI ANNO ENTRO IL 30 APRILE (Di cui all'art. 1, comma 1 del D.M. n. 350 del 21.07.1998)	QUANTITÀ ANNUALE MASSIMA DI RIFIUTI DA TRATTARE IN TONNELLATE (Di cui all'art. 1, comma 1 del D.M. n. 350 del 21.07.1998)
401	CLASSE 3	EURO 387,34	SUPERIORE O UGUALE A 15.000 TON. E INFERIORE A 60.000 TON.

CODICI DELLE TIPOLOGIE RELATIVE AI RIFIUTI AMMESSI AL TRATTAMENTO, DI CUI AL D.M. 05.02.1998 E S.M.I.	QUANTITÀ ANNUALI DI RIFIUTI CHE LA DITTA HA DICHIARATO DI TRATTARE IN TONNELLATE *	QUANTITÀ MASSIMA PUNTUALE DI RIFIUTI STOCCABILE NELL'IMPIANTO IN TONNELLATE	CODICI C.E.R. RIFERITI ALLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSI AL TRATTAMENTO, DI CUI AL D.M. 05.02.1998 E S.M.I.	ATTIVITÀ DI RECUPERO AMMESSE DAL D.M. 05.02.1998 E S.M.I. (Di cui all'Allegato C del D.L.vo 152.06 e s.m.i.)
1.1 (rifiuti di carta, cartone, cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi)	200	65	150101 - 150105 150106 - 200101	R13- Messa in riserva (Stoccaggio provvisorio per inviare il rifiuto alle successive attività di recupero).
2.1 (imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro)	80	5	170202 – 200102 150107 - 160120	R13- Messa in riserva (Stoccaggio provvisorio per inviare il rifiuto alle successive attività di recupero).
3.1 (rifiuti di ferro acciaio e ghisa)	1250	200	120102 – 120101 100210 – 160117 150104 – 170405 190118 – 190102 200140 – 191202	R4 – Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici. R13- Messa in riserva (Stoccaggio provvisorio per inviare il rifiuto alle successive attività di recupero).



CODICI DELLE TIPOLOGIE RELATIVE AI RIFIUTI AMMESSI AL TRATTAMENTO, DI CUI AL D.M. 05.02.1998 E S.M.I.	QUANTITA' ANNUALI DI RIFIUTI CHE LA DITTA HA DICHIARATO DI TRATTARE IN TONNELLATE *	QUANTITA' MASSIMA PUNTUALE DI RIFIUTI STOCCABILE NELL'IMPIANTO IN TONNELLATE	CODICI C.E.R. RIFERITI ALLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSI AL TRATTAMENTO, DI CUI AL D.M. 05.02.1998 E S.M.I.	ATTIVITA' DI RECUPERO AMMESSE DAL D.M. 05.02.1998 E S.M.I. (Di cui all'Allegato C del D.L.vo 152.06 e s.m.i.)
3.2 (rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe)	50	40	110599 – 110501 150104 – 200140 191203 – 120103 120104 – 170401 191002 – 170403 170404 – 170406 170407 – 100899 120199	R4 – Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici. R13 - Messa in riserva (Stoccaggio provvisorio per inviare il rifiuto alle successive attività di recupero).
3.3 (sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo)	40	20	150104 - 150105 150106	R13- Messa in riserva (Stoccaggio provvisorio per inviare il rifiuto alle successive attività di recupero).
3.5 (rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato)	60	10	150104 - 200140	R13- Messa in riserva (Stoccaggio provvisorio per inviare il rifiuto alle successive attività di recupero).
5.1 (parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili)	50	50	160118 – 160122 160106	R4 – Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici R13- Messa in riserva (Stoccaggio provvisorio per inviare il rifiuto alle successive attività di recupero).



CODICI DELLE TIPOLOGIE RELATIVE AI RIFIUTI AMMESSI AL TRATTAMENTO, DI CUI AL D.M. 05.02.1998 E S.M.I.	QUANTITA' ANNUALI DI RIFIUTI CHE LA DITTA HA DICHIARATO DI TRATTARE IN TONNELLATE *	QUANTITA' MASSIMA PUNTUALE DI RIFIUTI STOCCABILE NELL'IMPIANTO IN TONNELLATE	CODICI C.E.R. RIFERITI ALLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSI AL TRATTAMENTO, DI CUI AL D.M. 05.02.1998 E S.M.I.	ATTIVITA' DI RECUPERO AMMESSE DAL D.M. 05.02.1998 E S.M.I. (Di cui all'Allegato C del D.L.vo 152.06 e s.m.i.)
5.7 (spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto)	36	8	160216 - 170402 170411	R13- Messa in riserva (Stoccaggio provvisorio per inviare il rifiuto alle successive attività di recupero).
5.8 (spezzoni di cavo di rame ricoperto)	36	8	170401 – 170411 160122 – 160118 160216	R13- Messa in riserva (Stoccaggio provvisorio per inviare il rifiuto alle successive attività di recupero).
5.19 (apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC)	640	64	160214 - 160216	R13- Messa in riserva (Stoccaggio provvisorio per inviare il rifiuto alle successive attività di recupero).
6.1 (rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici)	10	1	020104 – 150102 200139 -191204	R13- Messa in riserva (Stoccaggio provvisorio per inviare il rifiuto alle successive attività di recupero).



CODICI DELLE TIPOLOGIE RELATIVE AI RIFIUTI AMMESSI AL TRATTAMENTO, DI CUI AL D.M. 05.02.1998 E S.M.I.	QUANTITA' ANNUALI DI RIFIUTI CHE LA DITTA HA DICHIARATO DI TRATTARE IN TONNELLATE *	QUANTITA' MASSIMA PUNTUALE DI RIFIUTI STOCCABILE NELL'IMPIANTO IN TONNELLATE	CODICI C.E.R. RIFERITI ALLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSI AL TRATTAMENTO, DI CUI AL D.M. 05.02.1998 E S.M.I.	ATTIVITA' DI RECUPERO AMMESSE DAL D.M. 05.02.1998 E S.M.I. (Di cui all'Allegato C del D.L.vo 152.06 e s.m.i.)
6.2 (sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche)	24	8	070213 – 120105 160119 – 160216 160306	R13- Messa in riserva (Stoccaggio provvisorio per inviare il rifiuto alle successive attività di recupero).
7.1 (rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto)	1200	1000	101311 – 170101 170102 – 170103 170802 – 170107 170904	R13- Messa in riserva (Stoccaggio provvisorio per inviare il rifiuto alle successive attività di recupero).
7.10 (sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive)	40	5	120101 – 120102 120103 – 120104 120117 - 120121	R13- Messa in riserva (Stoccaggio provvisorio per inviare il rifiuto alle successive attività di recupero).
9.1 (scarti di legno e sughero, imballaggi di legno)	2000	600	030101 – 030105 150103 – 170201 200138 – 191207 200301	R13- Messa in riserva (Stoccaggio provvisorio per inviare il rifiuto alle successive attività di recupero).



CODICI DELLE TIPOLOGIE RELATIVE AI RIFIUTI AMMESSI AL TRATTAMENTO, DI CUI AL D.M. 05.02.1998 E S.M.I.	QUANTITA' ANNUALI DI RIFIUTI CHE LA DITTA HA DICHIARATO DI TRATTARE IN TONNELLATE *	QUANTITA' MASSIMA PUNTUALE DI RIFIUTI STOCCABILE NELL'IMPIANTO IN TONNELLATE	CODICI C.E.R. RIFERITI ALLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSI AL TRATTAMENTO, DI CUI AL D.M. 05.02.1998 E S.M.I.	ATTIVITA' DI RECUPERO AMMESSE DAL D.M. 05.02.1998 E S.M.I. (Di cui all'Allegato C del D.L.vo 152.06 e s.m.i.)
9.2 (scarti di legno e sughero, imballaggi di legno)	1400	600	030101 - 030105	R 3 - Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi , comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche R13- Messa in riserva (Stoccaggio provvisorio per inviare il rifiuto alle successive attività di recupero).
10.1 (cascami e scarti di produzione, rifiuti di polvere e granuli)	15	5	070299 - 160306	R13- Messa in riserva (Stoccaggio provvisorio per inviare il rifiuto alle successive attività di recupero).
10.2 (pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma)	300	15	160103	R13- Messa in riserva (Stoccaggio provvisorio per inviare il rifiuto alle successive attività di recupero).
16.1 - I) (rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale)	1500	280	200201	R13- Messa in riserva (Stoccaggio provvisorio per inviare il rifiuto alle successive attività di recupero).

- L'attività di recupero dei rifiuti deve essere svolta nell'osservanza delle disposizioni degli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i e del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.



- L'esercizio dell'attività di recupero dei rifiuti è subordinata alla vigenza ed all'applicazione delle clausole della garanzia finanziaria stipulata ai sensi della DGRM n. 515 del 16.04.2012 (modificata dalla DGRM. n. 1473 del 29.12.2014), la cui polizza fidejussoria è stata assunta agli atti dalla scrivente Amministrazione con Prot.n. 45070 del 28.08.2012. Tale atto fidejussorio, rilasciato alla Ditta Demolizioni Metauro srl per il tramite della Società HDI Assicurazioni S.p.A. (Ag.486) , recante numero polizza 486019977, è stato successivamente aggiornato con appendice n. 2 dell'originale, recante data 27.05.2014, in riferimento all'implementazione della quota di copertura iniziale a garanzia dell'operato aziendale. La polizza attualmente in vigore attesta il massimale complessivo di garanzia all'importo di Euro **114.674,66** (centoquattordicimilaseicentoseventantaquattroesessantasei/00) e fissa la scadenza della validità della copertura finanziaria alla data del **18.06.2019**. La stessa polizza potrà essere opportunamente svincolata, al termine del periodo di vigenza, con restituzione dell'originale, a favore di nuova fidejussione conforme al periodo di validità dell'AUA.
- La polizza fidejussoria dovrà garantire l'attività svolta dalla Ditta Demolizioni Metauro S.r.L. a copertura dell'intero periodo di vigenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (15 anni) con aggiunta di altri 2 anni, per un totale di anni 17 (diciassette).
- Ai sensi delle modifiche apportate dalla DGRM n.1473 del 29.12.2014 alla precedente DGRM 515/2012 (all.A) in tema di garanzie finanziarie alle attività di recupero rifiuti, si fa presente che. “ *La garanzia finanziaria può essere prestata anche secondo piani quinquennali rinnovabili, ciascuno maggiorato di due anni, in modo da garantire il periodo di durata dell'autorizzazione ordinaria o dell'iscrizione compresa nell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.). Il soggetto autorizzato almeno centottanta giorni prima della scadenza della garanzia quinquennale, pena l'avvio di procedimenti di diffida, sospensione, revoca dell'autorizzazione, presenta all'autorità competente il rinnovo delle garanzie finanziarie*”.
- Visto quanto stabilito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela e del Territorio e del Mare con la nota Prot.6524/DB2014 del 31/07/2014 ad oggetto : "Disposizione temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie



dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti" la presente garanzia finanziaria dovrà essere successivamente adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale di cui all'articolo 195, comma 2, lettera g) e comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

► **Il gestore dovrà custodire presso lo stabilimento, copia della documentazione richiamata nei precedenti punti, a disposizione degli organi di controllo.**

Il sottoscritto inoltre

PRECISA CHE

- l'autorizzazione unica ambientale sostituisce l'atto di rinnovo dell'iscrizione in procedura semplificata n° 401 della Ditta Demolizioni Metauro S.r.l. in Via Porta Nuova, snc, 61049 - Urbania (PU), per il recupero di rifiuti non pericolosi e che la presente autorizzazione unica ambientale mantiene la sua validità per anni 15 (quindici), decorrenti dal momento del rilascio al gestore dell'impianto da parte del SUAP. La richiesta di rinnovo dovrà essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 59/2013;
- la violazione delle prescrizioni comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 256 del D.Lgs. 152/2006, nonché l'espletamento dei conseguenti doveri d'ufficio nei confronti della Autorità Giudiziaria;

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
PER LE PROCEDURE SEMPLIFICATE
F.to (Dott. Giovanni Cassiani)

GIC/gic